

Esercizio 2. [10pt.] Sia

$$A = \begin{pmatrix} 0 & 4 & 2 \\ 6 & 0 & 0 \\ 0 & 8 & 4 \end{pmatrix}$$

la matrice associata a un'applicazione lineare $T : \mathbb{R}^3 \rightarrow \mathbb{R}^3$ rispetto alla base

$$\mathcal{B} = \left\{ \begin{pmatrix} 1 \\ 2 \\ 3 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ -1 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \\ 2 \end{pmatrix} \right\}.$$

- (2a). Trovare la matrice B associata a T rispetto alla base canonica.
(2b). Determinare il vettore $v = T(1, 0, -5)$.
(2c). T è iniettiva?

Esercizio 3. [16pt.] Si considerino le matrici

$$E = \begin{pmatrix} 1 & 0 & 4 \\ 0 & 1 & 2 \\ 0 & 0 & 3 \end{pmatrix} \text{ e } B_k = \begin{pmatrix} 3 & 0 & 0 \\ k & 1 & 0 \\ 5 & k-1 & 1 \end{pmatrix}, \text{ con } k \in \mathbb{R}.$$

(3a). Calcolare i polinomi caratteristici e le dimensioni degli autospazi della matrice E e della matrice B_k (al variare di k).

(3b). Sia T l'applicazione lineare che ha E come matrice associata rispetto alla base canonica. Trovare il valore $k_0 \in \mathbb{R}$ tale che B_{k_0} sia la matrice associata a T rispetto a una qualche base \mathcal{C} di \mathbb{R}^3 .

(3c). Calcolare gli autovettori di B_{k_0} .

(3d). Usare (3c) per trovare la base \mathcal{C} .

